

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ TRIENNIO 2016-2018

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

In corso di adozione da parte del Consiglio di Amministrazione
Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il presente "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (di seguito indicato come Programma), redatto ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, si pone il fine di garantire, per mezzo della realizzazione delle azioni ed interventi in esso contenuti, un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità nell'ambito di Fondazione EUCENTRE.

Nel citato D. Lgs. N. 33/2013, intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la trasparenza è definita "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Il presente programma fa inoltre riferimento alle delibere della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT): n. 150/2010, n.2/2012; n.35/2012; e alla n.50/2013 di A.N.AC..

A tal fine, il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa ed altre iniziative di comunicazione e trasparenza. Le azioni identificate e descritte in questo programma sono inoltre connesse e sinergiche alla prevenzione e al contrasto della corruzione e alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definite in via generale nel Programma di prevenzione della corruzione. La promozione di maggiori livelli di trasparenza, infatti, costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali, ed un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione e della cattiva amministrazione.



Indice generale

1	Introduzione: organizzazione e funzioni di Fondazione EUCENTRE.....	3
	Il Presidente.....	4
	Il Comitato Scientifico.....	5
	Il Collegio dei Revisori dei Conti.....	5
2	Quadro Normativo di riferimento.....	7
3	Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	12
	Obiettivi strategici in materia di trasparenza.....	13
	Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice.....	14
4	Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	15
5	Processo di attuazione del programma.....	16
	Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....	16
	Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.....	17
	Il processo di controllo.....	17
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati.....	17



1 Introduzione: organizzazione e funzioni di Fondazione EUCENTRE

Il Centro di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica (EUCENTRE), costituito in associazione con atto sottoscritto il 26 marzo 2003 e trasformato in Fondazione con atto sottoscritto il 10 ottobre 2005, è una Fondazione che ha lo scopo di promuovere, sostenere e curare la formazione e la ricerca nel campo della riduzione dei rischi naturali e antropici, nonché più in generale nel campo della protezione civile, anche attraverso le seguenti azioni:

- lo sviluppo della ricerca applicata, orientata a conseguire concreti obiettivi in ordine alla valutazione ed alla riduzione della vulnerabilità e del rischio;
- lo sviluppo di attività utili alla definizione di specifiche linee di azione pubblica, di atti di indirizzo, di linee guida nonché di documenti a carattere normativo, anche in riferimento allo stato dell'arte internazionale;
- la formazione di operatori aventi spiccate capacità scientifiche e professionali, anche in situazioni di emergenza;
- lo svolgimento di attività di consulenza scientifica e tecnologica, a livello nazionale ed internazionale.

I Soci Fondatori sono:

Dipartimento della Protezione Civile (DPC)
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
Università degli Studi di Pavia
Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia

Gli organi di governo previsti dallo Statuto sono:

il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
il Comitato Scientifico
il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministrazione della Fondazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Componenti del Consiglio sono:

- a) il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri o persona da lui nominata;
- b) il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia o persona da lui nominata;
- c) il Rettore dell'Università degli Studi di Pavia o persona da lui nominata;
- d) il Rettore dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia o persona da lui nominata;
- e) il Presidente della Fondazione Eucentre, nominato (con il voto della maggioranza degli altri quattro componenti) dagli altri quattro componenti del consiglio di amministrazione nel corso della prima seduta utile tra persone con elevate competenze specifiche nel campo di iniziativa del Centro, preferibilmente tra docenti dell'Università degli Studi di Pavia o dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

I membri del Consiglio durano in carica cinque anni, possono essere revocati in ogni tempo dal soggetto che li ha nominati e possono essere riconfermati.



Costituisce causa di decadenza il venir meno, in capo all'amministratore in carica, della qualifica che ne ha determinato e presupposto la nomina.

La cessazione, nel corso del proprio mandato, di tre o più amministratori (computandosi tra loro anche il Presidente) comporta che tutti i consiglieri di Amministrazione, ivi compreso il Presidente, si considerino dimissionari e rimangano in carica, fino alla ricomposizione del nuovo Consiglio, per lo svolgimento dei soli affari di ordinaria amministrazione. In tal caso il Presidente ne dà immediata comunicazione alle Amministrazioni competenti ai fini della più tempestiva ricomposizione del Consiglio di Amministrazione. Qualora il Presidente non provveda tempestivamente i predetti adempimenti competono al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio deve essere convocato almeno due volte all'anno: entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario ed entro il 31 dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio successivo nonché del documento finanziario programmatico per il triennio successivo.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

1. nominare il Presidente;
2. nominare i componenti di propria competenza del Comitato Scientifico;
3. nominare il Responsabile del TREES Lab e il Rettore del CAR College
4. deliberare sul rendiconto economico e finanziario sul documento finanziario programmatico triennale, sui bilanci preventivi e consuntivi;
5. approvare i regolamenti necessari al funzionamento della Fondazione, del Laboratorio e del Collegio;
6. approvare le convenzioni tipo che regolano i rapporti con i Sostenitori, Industriali e Professionisti;
7. fissare i criteri per l'utilizzo delle apparecchiature del TREES Lab, su proposta del Responsabile del laboratorio;
8. assumere e licenziare, su proposta del Presidente, il personale della Fondazione e fissarne gli emolumenti;
9. deliberare in ordine ai compensi di cui all'articolo 1;
10. deliberare su tutto quanto concerne l'attuazione delle finalità della Fondazione, compiere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e adottare in generale tutti i provvedimenti ritenuti necessari per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori specificandone le competenze ed i poteri ed anche attribuendo ad esso/essi la responsabilità scientifica ovvero quella gestionale delle attività della Fondazione. Il o i Direttori dovranno operare nell'ambito delle competenze loro attribuite, ottemperando alle direttive ad essi impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Il o i Direttori, ferme le norme inderogabili di legge, possono essere revocati in qualsiasi momento con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente

Il Presidente ha potere di firma, rappresenta legalmente la Fondazione, anche di fronte a terzi ed in giudizio, ne sorveglia l'andamento amministrativo e morale, convoca e presiede le riunioni del Consiglio e cura l'esecuzione dei relativi deliberati.

In caso d'urgenza adotta i provvedimenti necessari, salvo ratifica del Consiglio.

In caso di necessità, la rappresentanza della Fondazione può essere delegata dal Consiglio ad altri membri del Consiglio medesimo.

Il Presidente dirige il Centro esercitando tutti i poteri non espressamente previsti dallo statuto per il Consiglio di Amministrazione, poteri che egli può delegare come meglio crede per il conseguimento dei fini sociali e per la gestione della Fondazione, informandone il Consiglio.



Sono compiti specifici del Presidente:

redigere il rendiconto economico finanziario, il bilancio preventivo ed il documento finanziario programmatico triennale da sottoporre al Consiglio;

redigere la relazione annuale sull'attività svolta da sottoporre al Consiglio, sentito il Comitato Scientifico;

redigere gli eventuali regolamenti interni e la convenzione tipo che regola i rapporti con i Sostenitori, da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

attuare le finalità previste dallo statuto e le decisioni del Consiglio; deliberare in ordine all'utilizzo delle strutture e delle attrezzature della Fondazione; definire le tariffe da applicare per prestazioni esterne di qualsiasi natura.

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico costituisce l'organo principale di riferimento per il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle scelte strategiche da operare per il perseguimento degli scopi sociali.

Il Comitato si esprime sugli aspetti connessi alle attività scientifiche e formative, anche in relazione all'istituzione di centri di ricerca, corsi di master e corsi di dottorato in convenzione con università italiane e straniere ed in particolare con l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Laddove possibile, gli eventuali componenti di comitati scientifici relativi a tali iniziative saranno indicati tra i membri del Comitato Scientifico.

Il Comitato è composto da quindici membri, di cui almeno tre stranieri e non più di cinque afferenti all'Università degli Studi di Pavia o all'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno, esamina i documenti consuntivi e programmatici redatti dal Responsabile del Laboratorio e dal Rettore del Collegio e formula suggerimenti e proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Tredici componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Consiglio di Amministrazione avendo cura di avere un'adeguata rappresentatività delle diverse discipline pertinenti alle attività della Fondazione, restano in carica cinque anni e possono essere riconfermati, due sono nominati dal Comitato dei Sostenitori, restano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Il Presidente del Comitato Scientifico è nominato dal Comitato medesimo tra i suoi membri nel corso della prima seduta utile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativo contabile della Fondazione è effettuata da un collegio composto da tre membri, nominati rispettivamente dal Capo del Dipartimento della protezione civile, dal Rettore dello IUSS e dal Rettore dell'Università di Pavia e scelti tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili.

Il membro nominato dal Capo del Dipartimento della protezione civile svolge le funzioni di Presidente. I Revisori esaminano i bilanci preventivi e consuntivi, predisponendo apposita relazione sulla gestione amministrativa e contabile, effettuano verifiche di cassa, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, vigilano sull'osservanza dello statuto.

I Revisori devono essere informati di ogni riunione e possono presenziare alle sedute del Consiglio di Amministrazione, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

L'organo di controllo ha il compito di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio con le modalità previste dall'art. 14 primo comma lettera a), secondo, terzo e quarto comma del Decreto



Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39; ha inoltre i diritti e gli obblighi previsti dall'art. 14 sesto comma dello stesso Decreto legislativo.



2 Quadro Normativo di riferimento

Sulla base di quanto già contenuto nella Legge n. 150/2009 il Decreto Legislativo n. 33/2013 ribadisce il concetto di trasparenza intesa come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e le attività della pubblica amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionale sull’utilizzo delle risorse pubbliche”.

Nella seguente tabella sono indicati gli obblighi di pubblicazione, ai sensi della Legge 33/2013, da parte di Fondazione. Per i diversi temi si indica se il contenuto è pubblicato ovvero i tempi previsti di pubblicazione e i tempi di aggiornamento. Questa attività è a cura del responsabile della trasparenza.

<i>Voce</i>	<i>Pagine linkabili</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Obbligo di pubblicazione</i>	<i>Pubbl- cato</i>	<i>Aggior- namento</i>
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	si	si	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a) e art. 14, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c.1 e 2, e art. 41, c. 2, 3 d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. d), art. 15, c.1,2,5, art. 41, c. 2, 3d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo



<i>Voce</i>	<i>Pagine linkabili</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Obbligo di pubblicazione</i>	<i>Pubblicato</i>	<i>Aggiornamento</i>
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
	Attestazioni OIV o struttura analoga - Fondazione EUCENTRE non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009 e Art. 10, c. 8, lett. c) d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Performance	Fondazione EUCENTRE non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da	Art. 10 c 8 lett b, art 20 commi 1,2, 3	Non applicabile		



<i>Voce</i>	<i>Pagine linkabili</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Obbligo di pubblicazione</i>	<i>Pubblificato</i>	<i>Aggiornamento</i>
	pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013				
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), c. 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), c. 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		Annuale
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), c. 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	si	si	Annuale
Attività e procedimenti	Fondazione EUCENTRE non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 24, c. 1 e 2, e Art. 35, c. 1, 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Semestrale
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Semestrale
Controlli sulle imprese		Art. 25, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo



<i>Voce</i>	<i>Pagine linkabili</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Obbligo di pubblicazione</i>	<i>Pubblificato</i>	<i>Aggiornamento</i>
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità e atti di concessione	Art. 26, c. 1 e 2, e art. 27 d.lgs. n. 33/2013	si	si	Semestrale
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	si		
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
Servizi erogati	Fondazione EUCENTRE non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 32, c. 1 c. 2, lett. a) e b) e art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Semestrale
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo
Opere pubbliche	Fondazione EUCENTRE non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e	Art. 38, d.lgs. n. 33/2013	si		



<i>Voce</i>	<i>Pagine linkabili</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Obbligo di pubblicazione</i>	<i>Pubblificato</i>	<i>Aggiornamento</i>
	informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013				
Pianificazione e governo del territorio	Fondazione EUCENTRE non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 39, d.lgs. n. 33/2013	Non applicabile		
	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 43, c. 1 D.Lgs. 33/2013	si	si	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1 e c. 4 , d.lgs. 33/2013	si	Entro il 2016	Tempestivo

Nella colonna la voce “Non applicabile” si riferisce a specifiche aree che per la comparazione tra la norma e la natura di Fondazione EUCENTRE e per la particolarità delle attività promosse e gestite da Fondazione EUCENTRE non rientrano nel campo di applicazione della L. 33/2013. Qualora nel corso delle attività o degli assetti organizzativi futuri il responsabile della trasparenza ravvisasse la necessità di pubblicare i dati ritenuti oggi “non dovuti” il responsabile lo farà presente agli organi di vertice e provvederà alla loro pubblicazione.

Dati sulla Posta elettronica certificata (PEC)

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già introdotta dall'art. 54 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” rientra negli adempimenti richiamati nel Programma in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza. Fondazione EUCENTRE ha istituito la seguente casella di pec: protocollo@pec.eucentre.it

La casella PEC è pubblicata sul sito di Fondazione, in home page. Poiché tutte le imprese e i professionisti hanno l'obbligo di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata, sarà intensificato sempre più l'utilizzo della PEC da parte degli uffici.



3 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Fondazione EUCENTRE, applicando la Legge 33/2013 ha inserito sul proprio sito web, una sezione “amministrazione trasparente” dal mese di luglio 2014 contenente gli elementi ritenuti prioritari in relazione al dettame legislativo, successivamente approfondendo e verificando l'applicazione della normativa anche agli enti di diritto pubblico, cfr determinazione A.N.AC. n. 8 del 17 giugno 2015 “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, ha ritenuto di implementare il sistema predisponendo il presente Programma triennale e pubblicando sul sito la sezione “amministrazione trasparente” secondo l'allegato a) della Legge 33/2013.

Fondazione EUCENTRE ha negli anni passati adottato comportamenti amministrativi adeguandosi alle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile, di INGV, dello IUSS e dell'Università di Pavia attori principali della Fondazione stessa.

Fondazione EUCENTRE adotta il presente Programma triennale 2016-2018 allo scopo di realizzare obiettivi di trasparenza e integrità, in relazione alla Propria struttura organizzativa e ai meccanismi di coordinamento utilizzati. Il Programma è inserito nella sezione trasparenza e verrà aggiornato annualmente entro il 30 aprile di ogni anno.

Il Responsabile della trasparenza predispone una verifica annuale sugli obiettivi da raggiungere inseriti nel Programma e sull'applicazione dell'attuazione del Programma stesso, adotterà misure informative rivolte al personale per la divulgazione/formazione sui temi della trasparenza.

Al fine di garantire un riscontro da parte dei cittadini e dei portatori di interesse sul livello di trasparenza fornito da Fondazione EUCENTRE, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 del D.Lgs. n. 33/2013 “accesso civico”, è predisposto, alla sezione “Amministrazione trasparente”, un indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere inviate all'attenzione del Responsabile della Trasparenza richieste, osservazioni, suggerimenti ed eventuali reclami.

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, Fondazione EUCENTRE intende realizzare i seguenti obiettivi:

la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Fondazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;

la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;

il libero esercizio dell’accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;

l’integrità, l’aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all’attività ed all’organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l’azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:



- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di Fondazione EUCENTRE e dei suoi collaboratori;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità si configura come uno strumento strutturato volto a garantire la concreta realizzazione in tema di trasparenza: in esso vengono infatti delineati la mission, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di Fondazione EUCENTRE per contribuire a garantire "l'accessibilità totale", attraverso la condivisione di un documento di programmazione coerente e realistico.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono:

- 1) garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) la trasparenza è intesa come accessibilità totale in relazione ad attività di tipo pubblico, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e all'utilizzo delle risorse pubbliche per il perseguimento delle funzioni istituzionali allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Fondazione EUCENTRE, attraverso il responsabile della trasparenza, ha definito i seguenti altri obiettivi in materia di trasparenza per il triennio seguente:

Obiettivo	Modalità	Tempistiche	Responsabilità
Completamento dei dati contenuti nella sezione Amministrazione Trasparente in modo da renderli corrispondenti alla struttura prevista dall'allegato a) del d.lgs 33/2013	Attività di raccolta e sistematizzazione dei dati (Statuto e regolamenti Fondazione EUCENTRE)	Entro la fine del 2016	Responsabile della trasparenza
Promozione e gestione della giornata della trasparenza	Organizzativa	Entro la fine del 2016	Responsabile della trasparenza
Istituzione albo fornitori	Procedura evidenza pubblica ai sensi del d.lgs 163/2006	Entro la fine del 2016	Direttore operativo
Monitoraggio tempi di pagamento	Controllo	Entro la fine del 2016	Direttore operativo



Monitoraggio accessi alla sezione Amministrazione Trasparente	Controllo	Entro la fine del 2016	Direttore operativo
---	-----------	------------------------	---------------------

Il responsabile della trasparenza avrà cura di completare la pubblicazione sul sito web di Fondazione EUCENTRE nella sezione “amministrazione trasparente” delle voci ancora non inserite secondo la tempistica indicata nella tabella precedente.

Per quanto attiene la durata dell’obbligo di pubblicazione, l’art. 8, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, siano pubblicati per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello da cui decorre l’obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

Tuttavia, sono fatti salvi i diversi termini previsti dall’art. 14, c. 2, e dall’art. 15, c. 4, del D.Lgs. 33/2013 in relazione ai dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza, da pubblicare nel corso di mandato o incarico e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell’incarico.

Alla scadenza del termine di durata dell’obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all’interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell’ambito della sezione “Amministrazione trasparente”.

Indicazione delle aree e dei dirigenti coinvolti per l’individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per Fondazione EUCENTRE è il sig. Renato Fuchs.

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell’organo di vertice entro il 30 aprile di ogni anno.



4 Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il programma per la trasparenza e l'integrità è stato pubblicato nella presente versione sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione “Disposizioni generali”, in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Fondazione EUCENTRE aggiorna costantemente le seguenti iniziative di comunicazione della trasparenza:

a) Il sito web

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e il meno oneroso, attraverso il quale Fondazione EUCENTRE deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i soggetti esterni e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, Fondazione EUCENTRE prevede l'aggiornamento continuo del sito, del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

b) La posta elettronica

Fondazione EUCENTRE è munita di posta elettronica ordinaria e certificata.

Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nella sezione Amministrazione Trasparente verranno indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria, e il numero di telefono di tutti i collaboratori. Nelle more tali dati potranno essere forniti dalla segreteria di Eucentre contattabile ai riferimenti telefoni ed e-mail già presenti sul sito.

c) Giornate della trasparenza

Organizzazione di incontri, “giornate della trasparenza” con tutti i collaboratori sulla tematica della trasparenza, tali giornate saranno pubblicizzate sul sito di Fondazione e aperte a tutti coloro (portatori di interesse, cittadini...) che vorranno parteciparvi.

d) Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse e risultati di tale coinvolgimento

Al fine di promuovere l'attività di Fondazione EUCENTRE, le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono aggiornate costantemente. Il coinvolgimento e l'interazione con i vari portatori di interesse (partner, istituzioni, aziende), viene garantita dalla possibilità di contatti con Fondazione sia in senso generale attraverso la casella di posta elettronica sia direttamente con i responsabili dei vari progetti e delle attività di volta in volta avviate. Il monitoraggio della misurazione delle pagine visitate sul sito e il numero degli accessi permette di dare un quadro e una soglia di “attenzione” dei vari portatori di interesse. Il Responsabile della trasparenza durante la revisione annuale del programma evidenzierà i dati di accesso.

e) Accesso civico

L'istituto è previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n.33/2013 e conferisce a ogni cittadino il diritto di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati, in caso di omissione. Nella sezione Amministrazione Trasparente vi è un'apposita sottosezione “altri contenuti” al cui interno si trova “accesso civico” con il facsimile del modulo per le richieste.



5 Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dei Fondazione EUCENTRE

Il responsabile della trasparenza adempie agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento (con il termine aggiornamento non si intende necessariamente la modifica del dato, essendo talvolta sufficiente un controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate, anche a tutela di eventuali interessi individuali coinvolti) dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Legge 33/2013 prevede termini minimi di aggiornamento che sono riportati nell'ultima colonna della tabella 1. Il responsabile della trasparenza verifica che tali tempistiche vengano rispettate.

La sezione «Amministrazione trasparente» è organizzata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina «Amministrazione trasparente» o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione d'informazioni all'interno del sito di Fondazione EUCENTRE.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Fondazione EUCENTRE, per il tramite del responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali, ad esempio, la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Il responsabile della trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, verificando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando al Consiglio di Amministrazione e all'Autorità Nazionale Anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Fondazione EUCENTRE nel corso del 2016 monitorerà gli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente" analizzando i singoli accessi.



Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione. La legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza di Fondazione EUCENTRE.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Il processo di controllo

Il Responsabile della Trasparenza svolge la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, predisponendo apposite segnalazioni in caso di riscontrato, mancato o ritardato adempimento.

Tale controllo verrà attuato:

attraverso controlli a campione mensili, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate; attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 33/2013).

In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità verrà rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati

I provvedimenti di sanzioni amministrative pecuniarie inerenti la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni previsti dalla Legge 33/2013 devono essere pubblicati sul sito internet di Fondazione. Si comunica che non è stato adottato alcun provvedimento di erogazione delle sanzioni per mancata comunicazione dei dati.